

Novità assoluta per il "Fisico Professionista"

A Parma un incontro per presentare Norma UNI e Ordine Professionale

Il 22 novembre 2017, presso l'Aula Magna dell'Università di Parma, si è tenuta un'Assemblea Straordinaria della Società Italiana di Fisica (SIF) su *Norma Uni e Ordine Professionale: novità per i laureati in Fisica*.

Il momento è particolarmente caldo. Tra settembre e fine ottobre vi è stata la pubblicazione della Norma UNI 11683:2017 - Attività professionali non regolamentate - Fisico Professionista - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza, e l'approvazione alla Camera dell'atto 3868 che modifica il Consiglio Nazionale dei Chimici (CNC) in Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici. Si tratta del tanto discusso DDL Lorenzin che ora dev'essere nuovamente calendarizzato per l'approvazione al Senato. Nel caso d'approvazione definitiva la Norma UNI 11683:2017 andrebbe a decadere.

Per Luisa Cifarelli, Presidente della Società Italiana di Fisica che dà i saluti di benvenuto insieme al Pro Rettore alla Ricerca dell'Università di Parma *"si tratta di una grande opportunità per le vocazioni scientifiche"*.

Il lungo iter che ha portato all'attuale situazione è presentato da Simonetta Croci, Università di Parma e Consigliere SIF, che da anni si occupa per conto della SIF di seguire questa problematica. Il Fisico per i più è lo scienziato o l'insegnante, ma i numeri dicono qualcosa di diverso e molte sono le competenze e conoscenze di questo professionista. Il fisico può svolgere attività che spaziano dalla produzione di beni e servizi, alla geofisica e meteorologia, passando da ambiente, territorio, beni culturali e scienze forensi senza dimenticare l'importante ambito della fisica medica. Tuttavia contrariamente ai Chimici, agli Ingegneri, ai Biologi e a molti altri non ha un Ordine Professionale o un Albo.

Francesco Fidecaro, Direttore del Dipartimento di Fisica di Pisa e relatore nel gruppo di lavoro per la stesura della Norma UNI riferisce *"Meno del 10% dei laureati in fisica è assorbito dalla ricerca pubblica"*. Il Fisico Professionista è una realtà che deve essere sostenuta dai Corsi di Laurea e che la Società deve identificare. I curricula universitari sono costituiti da un "pacchetto" di crediti formativi identificati da Settori Scientifico Disciplinari, che, come spiega nel dettaglio Giovanni Fiorentini dell'Università di Ferrara e membro del CUN, nella loro breve descrizione a volte rischiano di non essere esaustivi e di escludere degli ambiti importanti; il riferimento per gli addetti ai lavori è su FIS/07.

La parola passa poi a Mara Altieri della DEKRA T&C, laureata in fisica e professionista, che spiega l'iter di certificazione e il percorso che insieme Associazioni Professionali, Società Scientifiche, professionisti e Università dovranno affrontare se si vuole che la norma UNI sul Fisico appena pubblicata sia fruibile per i laureati in fisica per essere certificati nella loro professione. Percorso questo appena concluso dai geofisici come spiega Marina Baldi (IBIMET-CNR), *"la meteorologia è un settore molto variegato, chiunque può fare previsioni meteo"* è necessaria una certificazione della professione. Alla fine un punto è chiaro, la certificazione è un processo che avviene da parte terza e pertanto non può avvenire da associazioni professionali che sono parte seconda e che possono solo fare attestazioni.

Il fuoco passa quindi sulla grande novità: la Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici che se il DDL Lorenzin fosse approvato in modo definitivo al Senato, sarebbe istituita garantendo anche ai fisici un Ordine Professionale, al pari di Ingegneri e Avvocati. Come spiega Mauro Bocciarelli tesoriere del Consiglio Nazionale dei Chimici *"sarà da fare molto lavoro e velocemente"* quando il DDL Lorenzin sarà approvato per scrivere regolamenti e statuti.

È Luca Moro dell'Associazione Italiana di Fisica Medica a chiudere i lavori *"il Fisico Medico è presente nella maggior parte delle strutture sanitarie Italiane"* e la figura professionale del fisico medico deve essere riconosciuta. Alla fine della giornata esce chiaro il messaggio che molto è ancora da fare sia sul fronte della norma UNI che sul fronte dell'Ordine, ma le strade sono state chiaramente tracciate e definite.

Comunicato Stampa del 24 novembre 2017

Per maggiori informazioni:

<https://www.sif.it>

<https://www.sif.it/attivita/incontroparma>

Contatti:

Società Italiana di Fisica

Via Saragozza 12 - 40123 Bologna

sif@sif.it

Tel: 051 331554 - 3357907869

